

RICCIONE



Ordinanza balneare 2020 per stabilimenti e spiagge libere

RICCIONE 28 maggio 2020 - "L'ordinanza balneare dell'estate 2020 è stato il frutto di una concertazione con le categorie delle attività balneari - ha detto il sindaco **Renata Tosi** -, consapevoli che quest'anno sarà una stagione diversa dall'altra. Le regole che Riccione ha sempre avuto per regolarsi durante il periodo di maggiore afflusso turistico restano in vigore, come il regolamento che abbiamo oramai da 5 anni sul delivery in spiaggia. Le novità di quest'anno saranno approntate a semplici novità: come il rispetto delle distanze, i presidi sanitari che tutti oramai conosciamo e la pulizia a fondo delle strutture. Semplici misure di buonsenso che sono sicura non ci impediranno di vivere l'estate".

Il Comune di Riccione ha emanato l'ordinanza balneare estate 2020 che integra l'ordinanza balneare della Regione tenuto conto delle norme a salvaguardia della salute pubblica e mitigare il rischio della diffusione Covid-19.

Durata - Sentite le associazioni di categoria e vista la normativa Covid, il Comune di Riccione ha disposto che la stagione balneare vada dal 23 maggio 2020 al 25 ottobre 2020, riservandosi di disciplinare il periodo del cosiddetto "Mare d'Inverno". Per la stagione estiva, l'accesso in spiaggia è vietato dall'1 di notte fino alle 5. Le attività balneari apriranno alle 7.30 del mattino.

Distanze - Viene confermata come negli anni passata la distanza sull'arenile da lasciare al libero transito con divieto di permanenza di 5 metri (riducibili a 3 in caso di mareggiata). **Gli ombrelloni** in considerazione dell'emergenza sanitaria e dei protocolli di sicurezza vigenti, nella fascia riservata

all'ombreggio deve essere perseguito il maggior distanziamento possibile tra gli ombrelloni posizionati sulla spiaggia, e comunque nel rispetto del limite minimo di distanza tra ombrelloni della stessa fila e tra le file che garantisca una superficie minima ad ombrellone **di mq. 12 a paletto** (la distanza dei paletti tra ombrelloni e file non potrà comunque essere inferiore a ml. 3,00). Le attrezzature di spiaggia (lettini, sdrai, ecc.) dovranno essere posizionati garantendo la distanza minima di ml. 1,5. Le distanze interpersonali possono essere derogate solo per nuclei familiari unici. L'eventuale posa di ombrelloni a mare di altri sistemi di ombreggio deve rispettare un criterio geometrico nel rispetto delle distanze precedenti.

Aree gioco, vasche e piscine - L'utilizzo delle aree giochi per bambini, i giochi in spiaggia, le attività sportive, l'utilizzo di piscine e aree benessere, si rimanda alla disciplina regionale che le consente nel rispetto del contingentamento e sanificazione frequente.

Vendita di merci e alimenti, attività fotografica, scuole di nuoto e di vela, aree attrezzate per l'accoglienza dei cani, sono disciplinate senza subire variazioni rispetto alle precedenti ordinanze.

Spiaggia libera - Saranno opportunamente presidiate per consentirne ai bagnanti una fruizione in sicurezza. Per mitigare il rischio Covid- 19, i bagnanti dovranno posizionare le proprie attrezzature all'interno di aree delimitate delle stesse dimensioni di quelle destinate all'ombreggio negli stabilimenti balneari, vale a dire mq 12, mantenendo tra una attrezzatura e l'altra la distanza minima di ml 1,5, derogabile solo per nuclei familiari. Saranno predisposti appositi percorsi larghi tre metri per raggiungere le aree delimitate sulle spiagge libere. **Sono vietati gli assembramenti in tutte le aree di arenile libero, compresa la fascia di battigia antistante gli stabilimenti balneari, ed anche in acqua.** Dovranno essere rispettate le distanze e l'obbligo di indossare dispositivi di protezione così come previsto dalla normativa vigente. Lo stazionamento sia nelle aree libere, compresa la fascia di libero transito, sia in acqua non è consentito qualora sia causa di intralcio alla libera circolazione e non consenta il rispetto delle distanze di sicurezza finalizzate alla mitigazione del rischio Covid-19.

Delivery in spiaggia - Rimane in vigore per il Comune di Riccione il regolamento che stabilisce che la consegna di pasti sotto l'ombrellone è consentito esclusivamente alle attività di ristorazione, bar e chioschi sull'arenile. La consegna tradizionale di attività non sull'arenile deve quindi fermarsi al limite dell'arenile.

"La parola d'ordine quest'estate ancora di più deve essere qualità del servizio - ha detto l'assessore al Demanio, **Andrea Dionigi Palazzi** -. Perché la qualità salverà l'estate. Prendiamo il caso del delivery, la nostra scelta fatta da anni è ora ancora più giusta. Bagnini e chioschisti d'accordo che il servizio

deve essere fatto dalle attività più vicine per non creare un andirivieni in spiaggia e per servire qualità. Più è vicina è la cucina più buono arriva il cibo sotto l'ombrellone".

Ufficio Stampa
Comune di Riccione
Viale Vittorio Emanuele II, 2
Tel. 0541- 608103
stampa@comune.riccione.rn.it
www.comune.riccione.rn.it